

Progetto “HE FOR SHE” insieme verso la parità di genere.

La Campagna Internazionale “HE FOR SHE” - promossa da UN WOMAN per l’uguaglianza di genere, lanciata nel 2014 da parte del Segretario generale delle Nazioni Unite Ban Ki-moon e sottoscritta dalla Fidapa BPW Italy nel biennio 2015/2017 nel Distretto Sud Est nella Sezione di Casarano - rivolge il proprio appello agli uomini perché collaborino nell’infrangere le rigide barriere e le resistenze opposte dal muro di pregiudizi culturali che impediscono la piena e pari dignità di donne ed uomini nella vita e nel lavoro. Fidapa rilancia l’iniziativa *He for She* in tutti i luoghi ed ogni giorno. L’uguaglianza, le pari opportunità, la valorizzazione delle differenze sono temi fondativi della cultura di un Paese e rappresentano una tappa fondamentale nella crescita di cittadini e cittadine consapevoli e attivi in tutti i contesti della vita, della società, in famiglia, nel lavoro e nell'economia.

La Scuola e la famiglia sono i luoghi di primaria importanza nella formazione dell’identità di genere e della personalità. Il bambino/a impara il modello del maschile e del femminile da subito, fin dalla prima ecografia quando i genitori danno il primo stereotipo e si poggiano su qualità che vengono trasmesse. Fin dall’infanzia si apprendono i modelli del potere e della sottomissione, viene impegnata una grammatica dei sentimenti e delle emozioni, e di orientamento di studio che possono creare stereotipi non lasciandoli liberi di scegliere secondo le proprie inclinazioni. La Convenzione di Istanbul parla del rispetto che porta al riconoscimento della libertà altrui da realizzarsi come forma di amore, il MIUR (Ministero istruzione università ricerca) con l'art.1 legge n.107/2015 ha promosso il progetto di educazione al Rispetto : azioni educative e formative tese alla promozione dei valori sanciti dagli articoli della Costituzione (Art.3, Art.37 e art.51)

La Fidapa BPW Italy, come movimento di opinione e promozione di cultura, ha il compito di stimolare una costruttiva riflessione sulla parità di genere

He for She – insieme verso la parità di genere – vuol essere un’azione educativa e culturale capace di innescare processi di consapevolezza e di rispetto di genere.

Che cos’è He for She?

Un movimento di solidarietà creato da Un Women per fornire un approccio sistematico e una piattaforma mirata in cui tutti/e possono impegnarsi e diventare agenti di cambiamento per il raggiungimento della parità di genere. Ma occorre un approccio innovativo e inclusivo che mobiliti tutti i Distretti e Sezioni con azioni incisive nei diversi ambiti della vita.

Cosa fare?

Sono tante le iniziative che possono supportare la Campagna He for She. Occorre agire e non essere un silenzioso spettatore di fronte alla disuguaglianza. Il cambiamento culturale può avvenire solo se sappiamo fare la differenza. Pubblica foto, racconta la tua azione sugli stereotipi il genere, utilizza l'hashtag **#heforshefidapabpwitaly**

Proposta n.1 Metti una penna sulla carta e scrivi cosa significa per te l'uguaglianza di genere.

Lo puoi fare a scuola, in una biblioteca su un giornale locale, dopo la proiezione e la discussione di un film.

Proposta n.2 Esprimi te stesso

Dipingi un murales che mostra la tua visione di un mondo di uguaglianza di genere. Proponi ad una classe di disegnare la loro visione. Si potrebbero presentare i lavori nella sala della biblioteca pubblica

Proposta n.3 Drammatizza

Proponi ad una scuola di scambiare i ruoli di genere di una nota commedia sfidando gli stereotipi. Organizza dopo una discussione

Proposta n.4 Accendi il cambiamento

Con il permesso dell'amministrazione locale, posiziona una *candela accesa* in uno spazio pubblico e scrivere una dichiarazione sulla disuguaglianza di genere. Quale movimento potrebbe nascere?

Proposta n.5 Pianifica un evento di lancio di He for She.

Prenota un orario dopo il lavoro o durante il pranzo o una pausa caffè per incontrarsi con i colleghi/e o anche un sindacato per parlare di He for She

Proposta n. 6 Creazione di una piattaforma per la discussione sul genere, sugli ostacoli relativi all'uguaglianza e gli stereotipi

Proposta n.7 Garantisci l'equilibrio di genere nelle riunioni e sul posto di lavoro

Diventa un agente di cambiamento, guardati intorno nella stanza durante le riunioni di lavoro e pensa alle azioni che potresti intraprendere per creare l'ambiente più uguale. Potresti mettere in discussione le pratiche standard che possono escludere alcuni sessi o sostenere le persone a parlare e a partecipare a riunioni in cui in precedenza potrebbe non averlo fatto. Nessuna azione è troppo

piccola per stimolare un cambiamento. Incoraggia i tuoi colleghi a riflettere su alcune situazioni che possono verificarsi nella società a causa di pregiudizi inconsci.

Proposta n.08 Sessione di Formazione sulla parità di genere

La formazione è fondamentale per cambiare prospettiva in quanto gli stereotipi sono ancora molto radicati nella nostra società. L'obiettivo è di far acquisire ai partecipanti una comprensione più profonda dei modi in cui il genere, le norme incidono nella vita di uomini e donne e come queste aspettative possono limitare gli individui a realizzare il loro potenziale. Interventi nelle Scuole primarie di primo e secondo grado (Allegati Giochi). Corsi di formazione con le Università e gli Enti formativi

Proposta n.09 Tavole Rotonde

Invitare politici, amministratori, esperti, imprenditori locali che hanno lavorato per raggiungere l'uguaglianza sul posto di lavoro, un allenatore o educatore che opera nel sensibilizzare i giovani sul tema. Si potrebbe inserire nell'evento un video informativo o l'esibizione di canti, attori o autori che hanno lavorato con la loro arte sulla parità di genere.

ALLEGATI al PROGETTO “HE FOR SHE”

GIOCO N.1 STEREOTIPI DELLA VIOLENZA

Obiettivo: Il nostro comportamento è spesso influenzato da clichè che, se non se ne prende coscienza, rimangono attivi nonostante si abbiano, su una determinata questione, informazioni differenti. Quali stereotipi, ad esempio, vengono in mente ai ragazzi sul tema giovani e violenza?

Svolgimento: Il gruppo si divide in sottogruppi che hanno il compito di sviluppare entro cinque minuti immagini stereotipate sull'argomento, I clichè devono essere presentati sotto forma di statue in cui ogni membro del gruppo impersona una figura e rimane immobilizzato nella posizione corrispondente. Eventuali precisazioni sulle rappresentazioni possono essere date quando si sta tutti insieme. Che cosa pensano effettivamente i personaggi? Cosa provano? Con quali situazioni, con quali figure, i singoli membri del gruppo riescono ad identificarsi più facilmente? Alla fine si può discutere se tutte le statue abbiano qualcosa in comune; da queste, prende poi forma una nuova statua, uno stereotipo di gruppo per così dire, che visualizzi i punti in comune di questo gruppo sul tema “giovani e violenza”

GIOCO n.2 FEMMINILE/MASCHILE

Il Gruppo siede in cerchio. I ragazzi si dividono a sorte in coppie di ragazzi e di ragazze. A turno una coppia di ragazzi e una coppia di ragazze vanno al centro del cerchio; ciascuna di esse deve svolgere determinate azioni, quali, ad esempio:

- Litigare

- Essere affettuosi

- Essere offesi

- Consolarsi

- Farsi paura.

- Ragazzi e ragazze esprimono in maniera diversa i propri sentimenti?

- In che cosa consiste la differenza?

Alla fine si scambiano i ruoli: le ragazze cercano adesso di comportarsi come hanno visto fare ai ragazzi e viceversa.

Come ci si sente in questo scambio di ruoli?

GIOCO n. 3 ROBA DA RAGAZZE, ROBA DA RAGAZZI

Il gruppo si divide in maschi e femmine. Sia il gruppo delle ragazze sia quello dei ragazzi compilano un elenco di giochi e attività maschili e femminili.

Successivamente le liste vengono confrontate e discusse. I risultati vengono fissati su due cartelloni messi insieme:

- Giochi e attività da ragazze

- Giochi e attività da ragazzi

Ci sono differenze fra i due elenchi? E quali? Oppure gli elenchi contengono gli stessi giochi e le stesse occupazioni?

Dove ci sono state le differenze di opinione più marcate fra maschi e femmine?

Quali giochi specificamente maschili e specificamente femminili sono rimasti effettivamente?

Suggerimento: Imparare a conoscersi meglio e costruire la fiducia gli uni negli altri è indispensabile per far crescere la sicurezza e l'orientamento. Capacità di immedesimarsi negli altri

GIOCO n. 4 DUE COLONNE

Disegna due colonne sul tabellone. Nel primo, scrivi "UOMO" e nel secondo scrivi "DONNA". Chiedere ai partecipanti di elencare parole/caratteristiche che si riferiscono a UOMO e riportare le risposte sul tabellone. Le risposte potrebbero essere positive o negative. Aiuta i partecipanti a nominare e prendere in considerazione caratteristiche sociali e fisiologiche di "Uomo". Ripetere questi passaggi per la colonna "Donna". Cambia i titoli delle colonne: "Uomo" diventa "Donna" e viceversa. Chiedi ai partecipanti se le risposte in "Uomo" si possono adattare a "Donna" e viceversa. Dividere i partecipanti in gruppi e porre delle domande per facilitare una discussione sulle caratteristiche che i partecipanti pensano di non applicare allo stesso modo agli uomini e alle donne e perchè. Spiegare che le differenze biologiche/fisiologiche sono relative al "sesso" e quelle sociali sono relative al "genere".

Suggerimento: Alcune domande tipo: Cosa significa essere uomo? Cosa significa essere donna? Pensi che gli uomini e le donne siano cresciuti allo stesso modo? La nostra percezione dei ruoli di genere è influenzata dai nostri familiari e amici? Come? I media influiscono sui ruoli di genere? Se sì, in che modo? Pensi che queste differenze nei ruoli di uomini e donne creino disuguaglianze e discriminazione? Come si può contribuire al raggiungimento della parità di genere?